



FSD

FERRETTI SECURITY
DIVISION

In ogni frangente, performance d'eccellenza.

Missioni di sicurezza, pattugliamento, ricerca e soccorso in acque e coste internazionali e territoriali: FSD – Ferretti Security Division offre una gamma completa di imbarcazioni professionali, anche a propulsione ibrida, per condurre in porto diverse operazioni.

Le imbarcazioni FSD sono un concentrato di tecnologia, innovazione e qualità cantieristica, in grado di garantire un'eccezionale manovrabilità e stabilità, anche a velocità elevate. Tutte le piattaforme navali possono essere allestite secondo specifiche richieste e configurate per soddisfare le esigenze di differenti scenari operativi.

La gamma FSD

FSD **N800**
FSD **150 LC**
FSD **195**
FSD **320 HSCB**

FERRETTISECURITYDIVISION.COM

VIA A. MANZONI, 41 – MILANO ITALY
T: +39 02 83 99 40 00

Cari lettori,

la Nato si prepara a un mondo più "imprevedibile e pericoloso" nel quale la Federazione russa, a seguito dell'invasione dell'Ucraina, viene indicata come la minaccia più significativa e diretta alla pace e alla stabilità dell'area euro-atlantica. Preso atto del cambiamento dello scenario di sicurezza, con una delle più gravi crisi internazionale dalla Guerra Fredda, tuttora in corso, il recente *summit* Nato di Madrid ha adottato il nuovo Concetto Strategico che guiderà l'Alleanza nel prossimo decennio. Al vertice madrileno e alle nuove sfide dell'Occidente è dedicato il focus di questo nuovo numero di ID, con l'analisi di Fabrizio W. Lucioli, presidente del Comitato Atlantico italiano, l'intervista a 360 gradi all'Ambasciatore Francesco M. Talò, rappresentante permanente d'Italia presso il Consiglio Atlantico, e l'intervento dell'Ambasciatrice Baiba Braže, che approfondisce il cammino della Nato da Lisbona a Madrid.

E in un passaggio storico non semplice, l'Italia ha festeggiato, lo scorso 2 giugno, la Festa della Repubblica che con la sfilata dei Fori Imperiali ha riaffermato simbolicamente lo spirito della solidarietà occidentale, nonché i valori di pace e promozione dei diritti umani che sono alla base della nostra Costituzione. Il *reportage* che pubblichiamo, firmato dalla giornalista che ha commentato la sfilata in diretta su Rai1, Elisa Anzaldo, accompagna il racconto per immagini di una giornata speciale, con i momenti più significativi vissuti finalmente "insieme" dopo due anni di pandemia che ci hanno profondamente segnati.

Un altro evento che ha visto protagoniste le Forze Armate, di cui vi diamo conto in queste pagine, è il Salone del Libro di Torino: l'appuntamento culturale con i suoi numeri record ha fatto registrare l'affluenza più alta di sempre. Numerose le iniziative allo *stand* dello Stato Maggiore della Difesa che ha creato attenzione e curiosità attraverso le decine di eventi che si sono susseguiti e la presentazione di numerosi prodotti editoriali, tra i quali spicca il volume "Afghanistan... a testa...", il racconto di una lunga missione attraverso le voci e i sacrifici dei protagonisti, con la prefazione del Capo di Stato Maggiore della Difesa, l'Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone.

Nell'ambito dell'innovazione, spazio ad un evento organizzato dalla Difesa statunitense con la partecipazione di sette nazioni alleate, tra cui l'Italia: parliamo dell'attività denominata EDGE 2022, durante la quale sono state testate nuove tecnologie per affrontare le sfide emergenti. E sempre a proposito di innovazione, con Salvatore Ponzio approfondiamo il futuro sistema di difesa antinave denominato Teseo MK2/E, il cui programma di sviluppo terminerà nel 2027 per poi essere prodotto e installato a bordo delle Unità navali della Marina Militare.

Come d'abitudine, una parte della Rivista è dedicata all'attività operativa delle Forze Armate, con l'impegno dell'Esercito nella "terra dei fuochi", che gli è valso una Medaglia d'oro al Valor Civile; l'esercitazione Mare Aperto 2022 nel Mediterraneo, il maggior evento addestrativo della Marina Militare; la *mission* del 9° Stormo dell'Aeronautica Militare, tra operazioni speciali e *Nato Response Force*; e, infine, il Servizio di Psicologia dell'Arma dei Carabinieri a disposizione di tutti i colleghi che si occupano della salvaguardia dei cittadini.

Il numero si chiude nel ricordo delle stragi mafiose di 30 anni fa contro i servitori dello Stato, i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Con i due uomini-simbolo della lotta a Cosa nostra, vogliamo ricordare tutti coloro che hanno dato la vita per la legalità e coloro che ne hanno preso il testimone.

Roberto Lanni



Roberto LANNI
Colonnello
Direttore Editoriale



Continua a leggere...